

Albergo di Capolago: interviene il Prefetto

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2007

 **Sta diventando una telenovela, quella dell'albergo di Capolago**, che l'imprenditore Sandro Polita vuole inserire nelle opere dei Mondiali (chi fa gli alberghi, ha i permessi subito), salvo però scontrarsi con la contrarietà sostanziale di alcuni soggetti istituzionali. **Come fosse un problema di ordine pubblico, si è messo di mezzo il Prefetto di Varese Roberto Aragno**, che ha riconvocato tutti gli enti coinvolti per il 19 dicembre. Perché? Una procedura che sconvolge quanto è avvenuto finora per gli altri progetti e nasconde un affare più complicato di quanto non sembri. Sandro Polita, l'imprenditore che vuole costruire l'albergo, minaccia un ricorso al tar, ma soprattutto lamenta il mancato accesso agli atti per il progetto "concorrente" di via Albani, quello del gruppo Ligresti. **La Protezione civile di Guido Bertolaso ha scritto al comune dicendo che Polita deve avere accesso a quegli atti.**

L'imprenditore vuol far intendere che scoperà qualche irregolarità formale per mettere tutti in difficoltà, perché oramai non ha scelta: l'albergo di Capolago sta sfumando e deve giocare duro. Lui non vuole arrendersi e comunque vuole uscire di scena sparando qualche botto.

Il tira e molla per le autorizzazioni è stato estenuante. Quando sembrava che tutti fossero d'accordo, con il comune che dava parere positivo – e i sì del Magistrato del Po e della Regione – ecco spuntare nell'ultima conferenza dei servizi la Provincia che non ritiene di dover dare il proprio parere su un aspetto paesistico di riqualificazione turistica.

Quanto basta per rallentare e probabilmente affossare tutta la procedura. Bertolaso, che ha l'ultima parola, non vuole guai, e da Roma ha già fatto sapere che per avere la sua approvazione non ci devono essere storie sul territorio.

Nel frattempo è anche arrivato un ricorso al tar di Legambiente. E qui viene il bello: **se l'albergo di Capolago non va in porto, l'imprenditore Polita è deciso a dimostrare che verso di lui vi sia stato un pregiudizio.** Ultimo atto, la convocazione dal Prefetto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it